



# Hapki Yu Sul



## Choi Yong Sul e la sua Arte

Sebbene non sia corretto attribuire la nascita dell'Hapkido ad un solo uomo, uno dei più importanti pionieri nella sua storia è sicuramente **Choi Young-Sool** (1904-1986).

Nel 1909, la Corea fu occupata dai giapponesi che, tra le altre cose, deportarono nella loro terra un gran numero di giovani coreani per utilizzarli come operai o servi nelle proprie case. Intorno al 1912, anche il giovanissimo Choi fu portato in Giappone (rapito da un mercante di dolci giapponesi chiamato Morimoto) e costretto a cambiare il proprio nome in **Yoshida Tatujutu**, visto che il governo giapponese cercava di imporre la propria cultura e cancellare quella coreana per mantenere un maggiore controllo. Choi non aveva un carattere facile e si opponeva con tutte le sue forze alla situazione, così, Morimoto, appena dopo essere giunto nel suo villaggio natale, decise di abbandonarlo a sé stesso. Il giovanissimo Choi dovette affrontare molte disavventure (mendicare, subire percosse dagli altri ragazzi in quanto straniero, essere arrestato), ma alla fine, grazie all'intervento di un monaco buddista di nome Kintaro Wadanabi, entrò a far parte della **famiglia Takeda**, dove studiò il **Ju-jitsu Daito-Ryu** per i successivi trent'anni.

**Sokaku Takeda** (1859-1943) era a capo di una scuola di Daito-Ryu Aikijujitsu, uno dei più antichi ed efficaci sistemi con tecniche a mani nude della storia giapponese e fu uno dei metodi che più influenzarono anche **Ueshiba Morihei**, il fondatore dell'**Aikido**.

Lo stile, derivato dall'antico Jujitsu giapponese, usa principalmente tecniche di bloccaggio del gomito e della spalla come difesa ad attacchi con armi e a mani nude. Utilizza leve, disarticolazioni, proiezioni ed un numero limitato di colpi. E' un sistema diretto, ancora poco "circolare", ma molto pratico e risolutivo.



Il ruolo specifico di Choi nel Daito Ryu è ampiamente discusso. Vista la posizione sociale che un coreano poteva avere in quel periodo, non ci sono documenti scritti che testimoniano gli studi di Choi. Nella storia orale, è descritto in modo vario, con vesti che variano dall'umile servitore presente alle sedute di allenamento a quelle di un figlio adottivo divenuto uno degli istruttori più capaci di Takeda. Indipendentemente da ciò, non v'è dubbio che Yong Sul Choi tornò in Corea con un bagaglio formidabile di tecniche marziali e la sua preparazione ed abilità vengono confermate dai diversi combattimenti che sostenne contro diversi avversari che volevano saggiare la sua bravura e che puntualmente, dopo essere stati sconfitti, divennero suoi allievi o discepoli.

Nel 1945, liberata finalmente la Corea, Choi poté tornare in patria e riprendere il suo nome originario. Sfortunatamente il rientro non fu dei più semplici, durante il viaggio gli vennero rubate tutte le valigie, che contenevano fra le altre cose anche tutti i suoi soldi e tutti i certificati che Sokaku Takeda gli aveva rilasciato.

Choi iniziò ugualmente ad insegnare l'Aiki-Ju Jitsu Daito-Ryu sotto il nome di **Hapki Yu-Sul**, o semplicemente Yu-Sul (il vecchio nome giapponese avrebbe creato non poca diffidenza nei coreani), ma la sua occupazione principale era allevare maiali. Si alzava prestissimo tutti i giorni e si dirigeva alla birreria Suh dove otteneva gratis torba di grano grezzo, alimento per i suoi animali.

Durante il 1947, una mattina, **Suh Bok Sop** (figlio ventenne del padrone della birreria e cintura Nera di Judo) osservò attraverso i vetri del suo ufficio come alcuni uomini si stavano picchiando per la torba di grano e vide uno di loro difendersi contro vari attaccanti senza troppi sforzi. Suh mandò fuori il suo segretario a prelevare quell'uomo, al quale, una volta dentro il locale, domandò: - *Che tipo di Arte Marziale stai praticando? - Perché me lo chiedi?* Rispose Choi. - *Io sono Cintura Nera di Judo e voglio imparare la tua arte per utilizzarla nei campionati.* Gli rispose Suh nell'atto di sospingerlo a terra. Choi con una semplice torsione riuscì ad atterrarlo, replicando il gesto per ben due volte. Suh, umilmente, gli chiese di accettarlo come discepolo.

Choi e Suh arrivarono ad un accordo: Suh promise al maestro tutta la torba di cui avesse bisogno; in cambio Choi lo avrebbe allenato nella palestra della birreria. Di lì Suh Bok Sop cominciò il suo apprendistato di Aiki Jutsu (Yu-Sul).

Tempo dopo, a Seul, Choi fu sfidato da Sea Oh Choi, un esperto di Tang Soo Do (arte simile al Tae Kwon Do, ma dalle pose e modi più tradizionali). Sea uscì sconfitto da quella sfida, eppure convinse Choi della validità del proprio stile a tal punto che egli stesso, con l'aiuto suo e dell'allievo prediletto Suh, studiò un nuovo metodo connotato ad un modo particolarmente fluido di usare il proprio corpo, simile all'Aikido. E infatti il nome finale della nuova arte sarà Hapkido, che altro non è se non una translittazione in coreano dei caratteri della parola giapponese.

Il primo nome che l'arte prese fu **Yu kwon Sul**, dove l'aggiunta del termine "Kwon", indicava una maggiore considerazione delle tecniche di calcio e pugno. Successivamente venne chiamato anche Hapki Yu Kwon Sul, Ki do, Hapkido

Tuttavia è bene sapere che il moderno Hapkido differenzia dallo stile originario per uno studio maggiore dei colpi, soprattutto i calci, che vengono descritti con un metodo d'esecuzione ben preciso (fino ad allora non veniva data molta importanza a "come" si tirava, ma solo al bersaglio da raggiungere). Le leve vengono eseguite in maniera più dinamica. Infine sono state introdotte diverse armi bianche non presenti nello stile originario (bastone lungo, corto e medio, da passeggio, coltello, corda).



Nonostante queste differenze, l'Hapki Yu Sul resta tutt'oggi un'arte marziale incredibile, veloce e diretta, senza alcuna applicazione "puramente didattica". Non presenta forme ma solo una ginnastica preparatoria, ugualmente importante per la pratica successiva.

Oggi l'Hapki Yu Sul è rappresentato nel mondo dal GM Dojunim Kim Yun Sang, che, alla veneranda età di 72 anni, continua ad allenarsi giornalmente, mostrando una forza, una salute fisica e mentale ed una tecnica invidiabile ed ammirabile.



*Grand Master Lim, Hyun Su  
with the  
Founder of Hapkido, the Great Grand Master  
Choi, Yong Sool 1904 -1986*